

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI
A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacoma, Roberto Argenta

ATTENZIONE RAGAZZINE!!!

http://www.cufrad.it/news.php?id_news=20660&dataMail=20141118

JOURNAL OF NATIONAL CANCER INSTITUTE: BERE DURANTE L'ADOLESCENZA AUMENTA IL RISCHIO DI CANCRO AL SENO
Fonte: salute24.ilsole24ore.com

**Cancro al seno e alcol: bere durante l'adolescenza aumenta il rischio
Fino al 13% in più se si consuma un drink al giorno**

Più alcol si consuma durante l'adolescenza, più alto è il rischio di sviluppare il cancro al seno più in là nella vita. E' quanto emerge da uno studio pubblicato sul Journal of National Cancer Institute dai ricercatori della Washington University School of Medicine di St. Louis (Usa) secondo cui, in particolare, con un drink al giorno il rischio aumenta del 13%. Precedenti studi avevano già esaminato il legame tra il rischio di cancro al seno e il consumo di alcol nel corso della vita e la relazione tra il consumo di alcolici nell'adolescenza e l'insorgenza di tumori benigni alla mammella. Questo studio, invece, mette in risalto per la prima volta che il consumo di vino, liquori e simili durante l'adolescenza può portare a patologie tumorali della mammella maligne.

Il rischio aumenta del 13% - I ricercatori hanno incrociato i dati raccolti su 91.005 donne arruolate nel Nurses' Health Study II tra il 1989 e il 2009: "E' sempre più frequente l'abitudine a bere pesantemente durante l'adolescenza e il periodo dell'università, senza prendere in considerazione i rischi futuri legati a questo comportamento. Secondo la nostra ricerca, però, la lezione è chiara: con un drink al giorno tra l'arrivo della prima mestruazione e la prima gravidanza a termine, il rischio di sviluppare un cancro al seno aumenta del 13%", spiega Graham Colditz, coautore dello studio.

Patologie benigne - Non solo. Dallo studio è anche emerso che per ogni bottiglia di birra, bicchiere di vino o bicchierino di liquore consumato quotidianamente in giovane età, il rischio di sviluppare tumori benigni alla mammella aumenta del 15%: e anche se si tratta di lesioni non tumorali, spiegano i ricercatori, la loro presenza aumenta il rischio di sviluppare un cancro al seno fino al 500%.

(...omissis...)

copia integrale del testo si può trovare al seguente link:

<http://salute24.ilsole24ore.com/articles/15785-cancro-al-seno-e-alcol-bere-durante-l-adolescenza-aumenta-il-rischio>

(Articolo pubblicato dal CUFRAD sul sito www.alcolnews.it)

DA QUESTA INDAGINE E DALL'ARTICOLO PRECEDENTE SI PUO' DEDURRE CHE AVREMO UN INCREMENTO DEL CANCRO AL SENO.

<http://www.blitzquotidiano.it/societa/alcol-una-ragazza-su-due-si-ubriaca-spesso-tra-11-e-19-anni-2025887/>

ALCOL, UNA RAGAZZA SU DUE SI UBRIACA SPESSO TRA 11 E 19 ANNI

Pubblicato il 19 novembre 2014 10:56 | Ultimo aggiornamento: 19 novembre 2014 10:57

di Redazione Blitz

ROMA – Il 37,9% delle ragazze ha dichiarato di bere alcolici contro il 17,9% dei ragazzi. Trend simile per le ubriacature, il 52,9% delle ragazze e il 44,8% dei ragazzi ha dichiarato di essersi ubriacato almeno una volta nell'ultimo mese.

Questi alcuni numeri della ricerca Osservatorio adolescenti elaborata da Sos Il Telefono Azzurro onlus e l'istituto di ricerca Doxa Kids e che ha coinvolto oltre 1500 giovani dagli 11 ai 19 anni su tutto il territorio, con 100 domande su temi di particolare attualità, tra cui salute e alimentazione, tempo libero e sport, nuove tecnologie e vita on line, percezione del proprio corpo e desideri, rapporto con genitori e amici, sessualità e scuola.

L'indagine ha analizzato anche i comportamenti violenti nelle relazioni di coppia (il 7,9% dei maschi e il 3,3% delle femmine ha dichiarato di essere stato picchiato dalla fidanzata) per rabbia e autodifesa. Accanto ad alcuni dati che mettono in luce comportamenti e atteggiamenti problematici, emergono anche lati positivi, in particolare l'alimentazione e la famiglia.

La maggior parte dei ragazzi dichiara di avere un'alimentazione variegata, equilibrata e sana. Inoltre, l'89% degli intervistati afferma che nella propria casa c'è un'attenzione da moderata ad alta per il mangiare in modo corretto. La dimensione familiare si conferma come luogo in cui i bisogni affettivi trovano risposta.

UNA RICERCA SUI RODITORI

<http://www.stateofmind.it/2014/11/binge-drinking-adolescenti/>

IL BINGE DRINKING ADOLESCENZIALE PRODUCE DANNI CEREBRALI PERMANENTI

di Serena Mancioffi

19/11/2014 (11:12)

Bere alcol ha effetti negativi sullo sviluppo fisico dei percorsi neurali nella corteccia prefrontale, una delle ultime regioni del cervello a maturare.

Il binge drinking in adolescenza può avere effetti duraturi sui circuiti cerebrali che sono ancora in via di sviluppo. A sostenerlo sono i ricercatori della University of Massachusetts Amherst e della Louisiana State University sulla base di uno studio condotto su un modello di binge-drinking adolescenziale effettuato sui roditori: il cervello di ratti adolescenti sembra infatti essere sensibile all'esposizione episodica all'alcol.

Questo è il primo studio a dimostrare che bere alcol ha effetti negativi sullo sviluppo fisico dei percorsi neurali nella corteccia prefrontale, una delle ultime regioni del cervello a maturare.

Negli esseri umani, l'esordio precoce del consumo di alcol è stato collegato a problemi di memoria, impulsività e un aumento del rischio di alcolismo in età adulta. Poiché l'adolescenza è un periodo in cui la corteccia prefrontale matura, è possibile che l'esposizione all'alcol possa alterare il corso dello sviluppo cerebrale.

La corteccia prefrontale è il centro del processo decisionale e regola le emozioni e gli impulsi. In particolare, i ricercatori hanno esplorato il danno fisico alle guaine mieliniche che avvolgono e isolano gli assoli, i "fili" che trasmettono le informazioni da un neurone all'altro. La mielina

aumenta la velocità con cui gli impulsi elettrici viaggiano lungo gli assoni, migliorando l'elaborazione delle informazioni e le prestazioni cognitive.

Come gli adolescenti, i topi amano le bevande dolci e sono disposti a impegnarsi per ricevere questo premio premendo una leva in una scatola. Questo approccio ha sostenuto lo sviluppo di un circuito di rinforzo comportamentale e ha generato una quantità elevata di consumo volontario di alcol durante la prima fase dello sviluppo adolescenziale dei ratti. I ricercatori hanno esaminato la mielina alla fine del periodo di binge drinking adolescenziale e hanno scoperto che si era ridotta nella corteccia prefrontale.

In un secondo esperimento, hanno esaminato la mielina alcuni mesi più tardi e hanno scoperto che bere alcol ha causato una significativa perdita di materia bianca e danneggiamento della mielina nella corteccia prefrontale del topo adulto. Gli effetti dell'alcol sugli adolescenti erano paragonabili a quanto osservato dopo la dipendenza da alcol in età adulta. Questo dimostra che già nel cervello adolescente può essere accresciuta la sensibilità all'alcol.

I ricercatori sperano che le loro scoperte portino a nuove strategie terapeutiche nel trattamento dell'abuso di alcol e nuovi approcci per le famiglie e i professionisti che lavorano con gli adolescenti. Inoltre, i risultati di questo lavoro, concentrandosi sulla corteccia prefrontale, potrebbero aiutare a capire meglio la funzione della mielina e come deficit di mielina possono contribuire ad altre patologie psichiatriche associate con i danni prefrontali, come l'impulsività, la sindrome di Tourette e la schizofrenia.

BIBLIOGRAFIA:

Vargas, W.M., Bengston,, L., Gilpin, N.W., Whitcomb, B.W., Richardson, H.N. (in press). Alcohol binge drinking during adolescence or dependence during adulthood reduces prefrontal myelin in male rats. *Journal of Neuroscience*

Per saperne di più: <http://www.stateofmind.it/2014/11/binge-drinking-adolescenti/>

GUIDA IN STATO DI EBBREZZA

<http://www.abruzzolive.it/?p=12901>

GUIDA UBRIACO CON FIGLIO MINORENNE IN AUTO E RIFIUTA ALCOL TEST. RITIRATA LA PATENTE

19.11.14

Vasto. Era alla guida della sua auto ubriaco con il figlio minorenni a bordo. E' accaduto a Vasto, protagonista dell'episodio un uomo di nazionalità romena 33enne, che è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza, oltraggio a pubblico ufficiale e rifiuto del controllo del tasso alcolemico. Dopo aver trascorso del tempo in un bar in compagnia del figlio minorenni, ubriaco si è messo alla guida per tornare a casa. Un agente di polizia, in quel momento fuori servizio, haimages notato la scena dell'uomo che in evidente stato di ebrezza si è messo al volante della vettura, ed ha avvisato il Commissariato. Al termine di un breve inseguimento, al 33enne è stata ritirata la patente e posto un fermo amministrativo per l'auto.

<http://www.ilgazzettino.it/articolo.php?id=1018487&sez=NORDEST&ssez=PORDENONE>

UN PO' DI ALCOL E TROPPO VELOCE: NEOPATENTATO PERDE TRENTA PUNTI

Un ventenne dovrà rifare l'esame per tornare a guidare

Martedì 18 Novembre 2014

CANEVA - Gli hanno decurtato tanti più punti sulla patente di quanti siano i suoi anni. E' il destino dei neopatentati, cioè di chi ha la patente da meno di tre anni: in questi casi il Codice della strada prevede che le sanzioni vengano raddoppiate. Un ventenne di Caneva (Pordenone) ha perso 30 punti: 20 per guida in stato di ebbrezza (anche se superava di poco il limite consentito) e altri 10 per eccesso di velocità.

Il giovane la notte tra sabato e domenica, poco dopo la mezzanotte, ha perso il controllo della sua Fiat Panda mentre percorreva via Rivierasca a Porcia (Pordenone). Stava affrontando una curva, quando ha invaso la corsia opposta andando a sbattere contro una Ford Focus. Il ventenne è rimasto illeso, il conducente della Focus e uno dei passeggeri feriti in modo non grave.

Gli agenti della Polstrada hanno sottoposto il giovane all'alcoltest: aveva un tasso di poco superiore lo 0,5. Dai rilievi è poi emerso che non teneva una velocità adeguata in un tratto dove il limite è di 50 chilometri orari. Ecco spiegati i 30 punti sottratti dalla patente di guida (sarebbero stati 15 se non fosse stato un neopatentato). Chi termina tutti i punti della patente deve rifare l'esame: superato l'esame avrà assegnati 20 punti.

ORDINANZE COMUNALI CHE RIBADISCONO LE LEGGI GIA' IN VIGORE

http://www.cremaoggi.it/2014/11/sindaco-basta-alcold-venduto-ai-minori-stretta-nei-controlli-e-pene-severe/?utm_source=rss&utm_medium=rss&utm_campaign=sindaco-basta-alcold-venduto-ai-minori-stretta-nei-controlli-e-pene-severe

SINDACO: "BASTA ALCOL VENDUTO AI MINORI " STRETTA NEI CONTROLLI E PENE SEVERE

19 novembre, 2014

CREMA – Alcol e minori, il sindaco di Crema Stefania Bonaldi intende affrontare il problema con decisione. Da tempo si assiste a fenomeni inquietanti: minori trovati ubriachi che devono ricorrere all'ambulanza e alle cure del pronto soccorso, degrado per l'abbandono di bottiglie e vetri negli spazi aperti, atti teppistici relativi alla rottura di contenitori in vetro e di danneggiamento del patrimonio pubblico e privato, che possono inoltre comportare disturbo alla quiete e al riposo delle persone, fino a culminare – talvolta- in atti di minzione su suolo pubblico, spesso in corrispondenza degli ingressi carrai e pedonali delle residenze private. Per questo motivo il sindaco emetterà un'ordinanza in materia di sicurezza urbana e convivenza civile.

"Il provvedimento ha come obiettivo quello di tutelare i cittadini, la salute dei ragazzi – dice il sindaco. – L'ordinanza si aggiunge alla normativa nazionale, con ulteriori pene pecuniarie. Per l'esercente che somministrasse o vendesse alcolici ai minori di anni 16 sono previste sanzioni penali. E' prevista invece una sanzione amministrativa di importo pari ad euro 500,00 in caso di somministrazione e/o vendita a maggiori di 16 ma minori di 18 anni. Non mancherà una sospensione di 3 mesi della licenza in caso di reiterazione della violazione. L'ordinanza entrerà in vigore dopo che sarà comunicata alle associazioni di categoria e ai gestori dei pubblici esercizi".

Ma cosa succede al minorenne che non rispettasse il divieto? Una sanzione di euro 200 quando si consumasse alcol e sanzione di euro 200 in caso di abbandono di bottiglie, bicchieri di qualsivoglia materiale sul suolo pubblico o comunque in spazi di accesso pubblico.

"L'ordinanza del sindaco – ribadisce il comandante della polizia locale Giuliano Semeraro – si rende necessaria per far fronte al preoccupante fenomeno del consumo di alcol da parte di minori e cercare di arginare i comportamenti conseguenti che hanno spesso gravi riflessi in fatto di sicurezza stradale e convivenza civile".

http://www.tgcom24.mediaset.it/cronaca/lombardia/milano-23enne-ucciso-in-un-camper-arrestato-il-presunto-omicida_2080102201402a.shtml

DELITTO NEL CAMPER A MILANO: ARRESTATO DAI CARABINIERI L'ASSASSINO DEL 23ENNE

19 novembre 2014

E' un salvadoregno, rintracciato nel capoluogo lombardo mentre si stava recando presso il centro televisivo Rai per partecipare come comparsa a una trasmissione: l'omicidio dopo una furibonda lite per un cellulare. A luglio nello stesso camper un altro morto

I carabinieri hanno arrestato il presunto assassino di Andrea Poggiati, l'uomo trovato ucciso in un camper nella periferia milanese: è il 20enne salvadoregno Bryan Ernesto Soto Valladares, bloccato mentre si recava presso un centro televisivo dove, come la vittima, lavorava come comparsa. Poggiati, un 23enne incensurato, viveva da alcuni mesi all'interno del camper che gli era stato dato in affitto da un 50enne.

Delitto nel camper a Milano: arrestato dai carabinieri l'assassino del 23enne

Valladares deve rispondere di omicidio volontario (aggravato dall'abuso di alcol) e rapina poiché dopo l'omicidio ha portato via il cellulare ad Andrea Poggiati, che in un primo momento era stato accusato a sua volta dal sudamericano di avergli rubato il telefonino. A incastrarlo è stato proprio il cellulare, che gli investigatori gli hanno trovato addosso quando lo hanno bloccato all'ingresso degli studi Rai dove era atteso per partecipare, come comparsa tra il pubblico, alla registrazione di una puntata del programma "Detto fatto".

Ai pm il salvadoregno ha detto di aver accoltellato Poggiati (ucciso con oltre 20 fendenti) per legittima difesa: secondo il suo racconto, il 23enne lo avrebbe aggredito con il coltello dopo essere stato accusato di furto. L'omicidio è avvenuto tra le 12.30 e le 13 di domenica.

Venerdì i due si erano incontrati al mattino per comprare alcolici, hanno passato la giornata assieme nel camper, si sono ubriacati e il sudamericano ha dato a Poggiati il cellulare per scaricare alcune canzoni. Attorno alle 20 se ne è andato e ha raggiunto con difficoltà (a causa dello stato di alterazione) la casa dello zio a Gorgonzola.

Il giorno dopo ha smaltito la sbornia e domenica si è accorto di non aver con sé il cellulare e i 160 euro appena incassati per il lavoro mensile da comparsa in tv. E' quindi andato da Poggiati - che gli avrebbe offerto della sambuca alle 10.30 - ed scoppiata la lite culminata con l'omicidio.

Valladares è quindi tornato a casa e ha gettato gli abiti nell'Adda. Ma ha tenuto le scarpe sporche di sangue. Martedì si è presentato agli studi Rai come da calendario ed è stato arrestato. A incastrarlo è stato un sms inviato venerdì da Poggiati alla fidanzata (una sudamericana di 20 anni) in cui diceva di essere con Bryan. La ragazza ha raccontato che era un amico conosciuto al lavoro e così è emerso che il salvadoregno era l'unico del giro con quel nome.

Nello stesso camper un'altra vittima a luglio - Nel camper dove Poggiati è stato ucciso, il 6 luglio era già morto un ragazzo: Elio Diego Alejandro Enciso Flores, peruviano di 20 anni, era stato stroncato da un mix di alcol, farmaci e Coca Cola nel corso di una serata organizzata dallo stesso Poggiati per festeggiare il conseguimento del diploma. La vittima era un compagno di classe di Poggiati, e assieme a loro due c'era anche un altro italiano che aveva appena conseguito il titolo di studio.

INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE

<http://met.provincia.fi.it/news.aspx?n=184198>

CONVEGNO - DIBATTITO "LA VITA È IL VERO SBALLO: SALUTE E ALCOL NEI GIOVANI"

18/11/2014 15.27

Redazione di Met

Organizzato dal progetto nazionale TESTADIALKOL e dall'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi in collaborazione con il Centro Alcolologico Toscano.

Giovedì 20 novembre 2014 - ore 9.30 - 13.00, Auditorium CTO - Largo P. Palagi, 1

In occasione del Centenario dell'Azienda Ospedaliero Universitaria con ospite speciale Alessandro Cecchi Paone

Organizzato dalla Direzione Generale di Careggi con la Onlus Generazioni-Contatti ed il Centro Alcolologico Toscano per il progetto "BEVI CON LA TESTA"; obiettivo la sensibilizzazione sul tema consumo di alcool e conseguenze sulla salute che provoca 11 morti e 800 feriti al giorno sulle nostre strade (di cui oltre il 25% per cause alcol-correlate). I personaggi e le Autorità che porteranno la loro esperienza e professionalità agli studenti convenuti sul palco dell'Auditorium, sono:

- S.E. Sindaco Dario Nardella
- S.E. Prefetto Luigi Varratta
- S.E. Questore Raffaele Micillo
- Direttore Generale, Azienda Universitario Ospedaliera Careggi
- Prof. Valentino Patussi, Direttore Centro Alcolologico Toscano
- Polizia Stradale Compartimento Toscana intervento con video del sostituto Commissario Andrea Borghi
- Dott. Marco Andrea Seniga, Comando Polizia Municipale
- Dott. Walter Dondi, Direttore Fondazione Unipolis (Gruppo Unipol)
- Dott. Alessandro Cecchi Paone, divulgatore scientifico e giornalista
- Dott. Matteo Lucherini, fondatore e Presidente del progetto nazionale testadialkol
- Dott. Paolo Poli, Direttore Autodromo del Mugello (Scarperia)
- Dott. Tiziana Fanucchi, ARCAT TOSCANA
- Filippo Luti, studente definito "il filosofo delle testadialkol"

Presenta l'artista fiorentino Gaetano Gennai e ci fara' visita, con una sorpresa, l'attore Paolo Hendel

L'incontro fra una platea di 500 studenti delle scuole medie superiori della Provincia, alla presenza di Autorità e personaggi che rappresentano il giornalismo, l'arte, la cultura, lo spettacolo per un dibattito aperto sui motivi che stanno portando ad un sempre più complicato modo di divertirsi attraverso l'uso di sostanze, alcoliche e non, con comportamenti e mode, spesso importate dall'estero, dalle conseguenze letali per la salute e l'alto tasso di mortalità ed invalidità permanente sulle strade della Penisola.

Come accaduto fin dal 2008, anno di nascita del progetto, le esperienze acquisite durante la giornata di lavoro, porteranno a futuri indirizzi di progettualità sui territori dove gli studenti organizzano eventi e manifestazioni atte alla sensibilizzazione di giovani e adulti ad un divertimento responsabile.

Sono previsti le proiezioni dei video dagli studenti sia di carattere formativo sul tema "abuso di alcol e guida sicura" oltre allo spot dal più famoso cartoonist italiano, Bruno Bozzetto, sulla sicurezza stradale e i video-selfie di Diego Abatantuono, Cristiano Militello, Ficarra e Picone, Pino Insegno, Piero Angela, Dario Ballantini, Margherita Hack, Paolo Hendel, Giobbe Covatta, Enzo Iacchetti, Michele Placido, Jerry Cala'.

Nell'atrio dell'auditorium saranno allestite:

- MOSTRA LAVORI GRAFICI E VIDEO DAL 2008 AD OGGI (pannelli autoportanti e sculture)
- STAND Polizia Stradale e Polizia Municipale
- STAND UNIPOLIS con materiale informativo su sicurezza stradale
- STAND GRUPPO "NON LA BEVO" & ASL12 con simulatore di guida dinamico
- STAND CENTRO ALCOLOGICO con occhiali per simulare alterazione alcolica e alcoltest monouso
- STAND delle testediakol con gadgets realizzati dagli studenti